



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA FERROVIARIA

N.300.B/2^DIV/1743/85.15.1

Roma, 9 novembre 2012

All. 2

OGGETTO: *Convenzione tra Dipartimento della P.S. e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.. Esiti del Comitato Centrale del 6 novembre 2012.*

AI SIGNORI DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI

LORO SEDI

In data 6 novembre c.m. si è tenuto il Comitato Centrale, durante il quale sono stati condivisi i seguenti criteri:

TRENI CRITICI REGIONALI:

- a seguito di un primo monitoraggio, alla luce dei risultati raggiunti da codesti Compartimenti, è stato stabilito che rimangano invariate le soglie minime individuate nella p.n. N. 300B/2DIV/1472/85.15.1 del 1 ottobre 2012 sulle modalità applicative della nuova Convenzione;
- ai fini del conteggio è stata sancita la equiparazione tra treni critici e treni funzionali;
- gli elenchi relativi ai treni ad alto profilo di criticità, preventivamente condivisi con i rappresentanti locali di Protezione Aziendale, dovranno pervenire a questo Servizio entro il 3 di ogni mese per l'approvazione da parte del Comitato Centrale; i medesimi acquisiranno efficacia a partire dal giorno 1 del mese successivo; (fatto salvo, per il solo mese in corso, la validità già dal prossimo 12 novembre, degli elenchi condivisi già trasmessi formalmente a questo Servizio);
- i predetti elenchi, qualora vi sia in tal senso condivisione in sede di Comitato Territoriale, potranno contenere anche treni di tipologia diversa dai soli Regionali (ad es. IC o EN purché in ambito regionale); non potranno invece essere ricomprese nel novero le c.d. "Freccce";
- qualora motivi contingenti determinino la necessità di scortare convogli non iscritti nella lista dei treni critici (e relativi funzionali), la ratifica da parte del Comitato Centrale dovrà essere richiesta solo qualora il conteggio del treno risulti determinante per il raggiungimento della soglia minima giornaliera; per motivi di praticità, sarà sufficiente stilare un'unica lista mensile che, sottoscritta dalle SS.LL. e dal rappresentante territoriale di Protezione Aziendale nonché corredata dalla motivazione

che abbia determinato di volta in volta le scorte, dovrà pervenire al termine del mese a cui si riferiscono;

- qualora la soppressione del servizio di scorta, dovuta ad emergenze contingenti e verificabili (ad es. l'imprevedibile indisponibilità del personale di scorta che non può essere sostituito, ritardi o soppressione del treno), possa inficiare il raggiungimento della soglia minima stabilita, il Comitato Territoriale dovrà segnalare il caso al Comitato Centrale perché possa essere valutato e ratificato in via eccezionale.

In relazione ai treni risultati particolarmente colpiti da eventi delittuosi, le SS.LL. sono pregate di volere proporre l'iscrizione nell'elenco dei treni regionali ad alto profilo di criticità in sede di Comitato Territoriale (ad es. R 2095, 2098 - Lombardia/Veneto- e R 2338-Lazio/Toscana-, che risultano colpiti da oltre 10 eventi dall'inizio dell'anno, e R 2381-Lazio/Campania- colpito da 3 eventi nel corso dell'ultimo mese).

TRENI LUNGA PERCORRENZA:

Alla luce dell'elenco presentato da FSI durante il Comitato Centrale del 4 ottobre u.s. e già informalmente condiviso con codesti Compartimenti, in base anche alle indicazioni ricevute dalle SS.LL. è stato individuato un elenco, che si allega in copia, di treni a lunga percorrenza (diurni/notturni) che dal primo dicembre sostituiranno i convogli attualmente scortati.

Si invitano le SS.LL. a valutare quanto prima la concreta fattibilità del servizio di scorta proposto o a formulare suggerimenti in merito a eventuali correttivi da apportare al piano entro il 16 c.m.. Si pregano, altresì, le SS.LL., previe reciproche intese, di voler evitare sovrapposizioni di servizi di scorta sui medesimi convogli, sia diurni che notturni.

VIGILANZA GRANDI IMPIANTI:

In assenza di univoche indicazioni da parte dei Comitati Territoriali, il Comitato Centrale ha individuato, sulla base delle presenze effettive rilevate mediamente dall'ordine di servizio relativo a ciascun "grande impianto", il numero massimo di indennità di vigilanza scalo attribuibili al personale che vi risulti effettivamente in servizio. Si allega elenco.

Eventuali casi eccezionali per cui si prevede uno sfioramento del tetto stabilito, per comprovate esigenze di servizio, dovranno essere comunicate con esplicitazione della motivazione per la ratifica da parte del Comitato Centrale (ad es. 1° maggio, Social Forum, inaugurazione nuove strutture ect.). La contabilità, in questi casi ratificati, verrà effettuata a parte.

Premesso quanto sopra, si confida nella consueta fattiva collaborazione delle SS.LL., significando che possono essere inviati suggerimenti migliorativi, attesa l'attuale fase di progressiva applicazione operativa dei principi stabiliti dalla Convenzione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Caroselli

R. To